

IMPOSTE SUL REDDITO

Riforma della banca dati catastale in stand by: manca il Decreto di coordinamento

di Luigi Scappini

Seminario di specializzazione

Controlli fiscali nell'agricoltura

Scopri di più

Il **settore agricolo** da sempre si caratterizza per un insieme di **norme** che hanno lo scopo preciso di **semplificare** gli **adempimenti** previsti in capo agli **imprenditori agricoli**.

Per quanto attiene i **redditi fondiari**, l'[articolo 30, Tuir](#), introduce l'**obbligo**, in capo al proprietario del terreno, di procedere alla **denuncia** all'UTE delle **variazioni reddito dominicale** consistenti in:

- **sostituzione** della **qualità** di coltura allibrata in Catasto con altra di **maggiore** reddito;
- **sostituzione** della **qualità** di coltura allibrata in Catasto con altra di **minore** reddito;
- **diminuzione** del terreno per naturale esaurimento o per altra causa di forza maggiore, anche se non vi è stato cambiamento **capacità produttiva** di coltura, ovvero per **eventi fitopatologici o entomologici** interessanti **le piantagioni**.

Nel caso di **variazioni in aumento**, esse devono essere denunciate entro il **31 gennaio dell'anno successivo** a quello in cui si sono **verificati i fatti** e hanno effetto da tale anno.

Al contrario, le **variazioni in diminuzione** hanno effetto **dall'anno in cui si sono verificati i fatti**, nel caso in cui la denuncia è presentata **entro il 31 gennaio dell'anno successivo**, mentre, **se successiva**, gli effetti decorreranno **dall'anno di presentazione**.

Si ricorda che l'**omessa denuncia** viene **sanzionata**, ai sensi dell'[articolo 3, D.Lgs. 471/1997](#).

Con l'intento di **semplificare** gli adempimenti in **capo al cittadino**, nonché **all'imprenditore agricolo**, l'[articolo 2, comma 33, D.L. 262/2006](#), convertito con modifiche dalla L. 286/2006, **ha previsto**, con il duplice obiettivo, da un lato, di **semplificazione degli adempimenti** e, dall'altro, di ottenere una più stringente rispondenza del contenuto delle banche dati alla **reale consistenza territoriale**, a decorrere dal **1° gennaio 2007**, l'**esonero dall'adempimento** (previsto dall'[articolo 30, Tuir](#) richiamato) da parte dei **soggetti** che **presentano** le **dichiarazioni** agli **organismi pagatori**, riconosciuti ai **fini** dell'erogazione dei **contributi agricoli**, previsti dalla

normativa comunitaria.

L'esonero in commento si aziona a **condizione** che le **denunce** relativamente all'uso del suolo **contengano** gli **elementi idonei** per l'**aggiornamento** catastale, compresi quelli **inerenti ai fabbricati inclusi nell'azienda agricola**.

In tal modo, la **dichiarazione** va a **sostituire** quella inerente all'avvenuta **variazione colturale** che diventerebbe una **uplicazione**, con aggravio in termini di adempimenti per il cittadino.

Alla luce del quadro normativo sopra delineato, l'obbligo di denuncia **rimaneva in capo a coloro che non presentavano le domande per l'erogazione dei contributi**.

L'[articolo 5, comma 1, lettera b\), n. 3, L. 111/2023](#), ha delegato il Governo a introdurre **procedimenti**, anche digitali, che consentano, **senza oneri aggiuntivi** per i possessori e i conduttori dei terreni agricoli, di **aggiornare, entro il 31 dicembre** di ogni anno, le **qualità** e le **classi di coltura** indicate nel catasto con quelle effettivamente praticate.

In ossequio a tale indirizzo, l'[articolo 2, D.Lgs. 192/2024](#), ha previsto, **con decorrenza 2024**, che per i **terreni** sottoposti a **monitoraggio** da parte dell'**Agea**, **diversi** da quelli che rientrano nel perimetro dell'[articolo 2, comma 33, D.L. 262/2006](#), coloro che sarebbero tenuti all'adempimento di cui all'[articolo 30, Tuir](#), ne sono **esonerati**, in quanto vi **provvede** direttamente **Agea**, secondo le modalità di cui al [comma 33 del D.L. 262/2006](#) richiamato.

In particolare, Agea, al momento della **ricezione delle dichiarazioni da parte dei contribuenti**, predispone una **proposta di aggiornamento** della banca dati catastale che trasmette all'Agenzia delle entrate per l'aggiornamento della banca dati. La nuova rendita si applica a **decorrere dal 1° gennaio dell'anno di presentazione della dichiarazione**. In deroga alla disciplina prevista dall'[articolo 74, comma 1, L. 342/2000](#), vengono rese note, per singolo Comune, le **modifiche**, tramite un comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, nonché le stesse **sono pubblicizzate per i 60 giorni successivi alla pubblicazione del comunicato**, presso i Comuni interessati. I contribuenti incisi dalle variazioni hanno i canonici **60 giorni di tempo per proporre ricorso alla CGT di I grado competente**.

Il [comma 2, dell'articolo 2, D.Lgs. 192/2024](#), concedeva **90 giorni** di tempo decorrenti dall'entrata in vigore delle previsioni, al **Masaf** per **emanare**, di concerto con il Mef, un **decreto** con cui individuare le relative **disposizioni attuative**, **termine** che purtroppo, come spesso accade, è **decorso senza alcun intervento attuativo**.